

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE**

**n° 103**

**del 2/3/2017**

**Oggetto:**

**APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO**

PROPOSTA N° **104**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO



---

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. DANIELE NOVELLI

PROPONENTE: U.O. B6 DIPARTIMENTO TECNICO IL DIRIGENTE : TERZAGHI ARCH. FILIPPO

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA

---

DA INVIARE A :



COLLEGIO SINDACALE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE



ESTAV CENTRO



GIUNTA REGIONALE

---

DA TRASMETTERE A:

A1A SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

B5B CONTABILITÀ GENERALE E FINANZA

B6 DIPARTIMENTO TECNICO

B6B PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

B6C PROGETTAZIONE

---

**PUBBLICATO DAL 2/3/2017**

**ESECUTIVO DAL 2/3/2017**

**AL 17/3/2017**

## IL DIRETTORE GENERALE

**Richiamato** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.75 del 5 maggio 2016 *Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Nomina del Direttore Generale;*

### **Visto**

che la Provincia di Firenze, con pratica Demaniale n.70/3 del 15/03/2008 e n.70/5 del 30/06/2009, ha concesso rispettivamente il mantenimento degli scarichi identificati con il n.27 e il n.24;

che la Provincia di Firenze, con Atto Dirigenziale n.3733 del 22/11/2010 e pratica Demaniale n.70/1, ha autorizzato e concesso l'uso a titolo esclusivo e temporaneo delle aree del pubblico Demanio Idrico necessarie alla realizzazione e all'esercizio degli scarichi n.10, 26 e 29;

che con la Legge Regionale 22/2015 sono state attribuite alla Regione Toscana competenze in materia di difesa del suolo, della tutela della tutela delle risorse idriche, della costa e degli abitati costieri;

che lo scarico n.10, a servizio della stazione di sollevamento del sistema fognario, è in disuso, e pertanto l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi ha presentato alla Regione Toscana istanza di autorizzazione relativa alla "Dismissione di una pertinenza idraulica di uno scarico e relativo manufatto di alloggiamento pompe, identificato con il n.10", al "Mantenimento in uso di 2 scarichi identificati con i nn. 26 e 29";

che la Regione Toscana ha comunicato che la conclusione del procedimento di autorizzazione idraulica e la contestuale concessione dei suoli del demanio idrico sono subordinati alla stipula del Disciplinare (Allegato n.1) e quindi alla sottoscrizione dello stesso da parte del legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi;

che la L.R. n. 68/2016 art. 17 ha disposto un'imposta regionale sulle concessioni statali del demanio idrico di cui alla l.r. 80/2015.

### **Ritenuto**

di procedere all'approvazione del sopracitato atto, condividendone le motivazioni;  
di dare al presente atto il carattere dell'immediata esecutività al fine di consentire il più celere iter tecnico-amministrativo;

Dato atto delle attestazioni e verifiche effettuate e rese disponibili dal dirigente proponente;

Acquisito il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Tecnico;

Con il parere positivo del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di competenza;

Visti:

- la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i.;



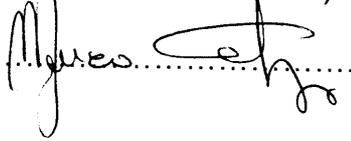
- l'Atto Aziendale di cui al provvedimento del Direttore Generale n. 116 del 27/03/2007 e s.m.i.;

- Il D.lgs. 163/2006e s.m.i.;

### DISPONE

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra AOUC e Regione Toscana "Disciplinare di Concessione dei Beni del Demanio Idrico (allegato n.1).
2. Di prendere atto che la spesa del canone annuo di euro 540,00, determinata come somma dei due canoni annui di concessione per scarico di euro 270,00, per la durata della concessione di 12 anni, indicando la causale "canone c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1" troverà copertura economica sul conto n. 60040107 (Imposte e tasse varie) del Bilancio Aziendale, e sostituirà il canone annuo di euro 750,00, previsto per la concessione dei tre scarichi n.10, 26 e 29 intestato alla Provincia di Firenze;
3. Di prendere atto che la spesa in conto imposta regionale art. 17 L.R. 68/2016 di euro 270,00, determinata come il 50% dell'importo previsto per il canone annuo di concessione, per la durata della concessione di 12 anni, indicando la causale "canone c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1" troverà copertura economica sul conto n. 60040107 (Imposte e tasse varie) del Bilancio Aziendale;
4. Di prendere atto che la spesa per il versamento, a nome del Concessionario, di € 32,00 a titolo di rimborso spese di bollo (per € 32,00), indicando la causale "bolli c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1" troverà copertura economica sul conto n. 60040107 (Imposte e tasse varie) del Bilancio Aziendale.
5. Di delegare il Direttore della U.O.C. Progettazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, Ing. Daniele Novelli, alla firma del relativo Disciplinare (allegato n.1).
6. Di inviare il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. n. 40/2005.
7. l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 4, LRT n.40/2005.

Il Direttore Generale  
(dr.ssa Monica Calamai)

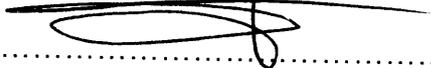
.....  


Per parere:

Il Direttore Amministrativo dott. Matteo Sammaritno.....  


Il Direttore Sanitario dott. Luca Lavazza.....  


Il Direttore dell'Area Tecnica  
Arch. Filippo Terzaghi

.....  


Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Daniele Novelli

.....  


### **Elenco degli allegati**

- Allegato n.1 Disciplinare di concessione dei beni del demanio idrico n. 8 pagine
- Allegato n.2 Invito con distinta versamenti n. 2 pagine

REGIONE TOSCANA

**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**

**SETTORE "GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE"**

PRATICA N. 506128/16 – CLASSIFICA 70/1

**DISCIPLINARE**

recante le condizioni per la concessione di porzione di suolo demaniale pertinente al corso d'acqua: Torrente Terzolle in Loc Careggi Comune di Firenze - Uso/opere : n. 2 scarichi acque meteoriche

**Il sottoscritto**

Ing. Daniele Novelli nato a Prato il 13/08/1961, C.F. NVLDNL61M13G999W, non in proprio ma in qualità di rappresentante dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, (PEC: DIPTECNICO@PEC.AOU-CAREGGI.TOSCANA.IT) con sede in Firenze, Largo Brambilla nc. 3, C.F. 04612750481 (di seguito indicato come "Concessionario"), delegato alla sottoscrizione della presente per nome e per conto del legale rappresentante Dott.ssa Monica Calamai mediante provvedimento del D.G. n. 716 del 16/10/2014, preso atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con decreto di concessione sottoscritto dal dirigente dell'Amministrazione Concedente (di seguito indicata come "Concedente"), si impegna all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:"

**ART. 1 - Oggetto della concessione**

1.1 Oggetto della concessione è l'occupazione a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico del Torrente Terzolle, posta in Loc. Careggi Comune di Firenze in variante a quanto già concesso con Atto Dirigenziale n. 3733 del 22/11/2010 della Provincia di Firenze, per il mantenimento delle seguenti opere: n. 2 scarichi acque meteoriche individuati al n. 26 (antistante la particella 167 del Foglio 25 -

Coordinate Gauss - Boaga : EST 1680611.24 m NORD 4852857.86 m) ed al n. 29  
(antistante la particella 70 del Foglio 25 Coordinate Gauss - Boaga EST 1680682.93 m  
NORD 4853284.40 m) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione definitiva,  
già trasmessa alla Concedente, che costituirà parte integrante del decreto di concessione  
di cui sopra).

## **ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario**

2.1 Il Concessionario, ai fini dell'esecuzione delle opere è tenuto a munirsi di tutti  
i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle  
leggi vigenti.

Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:

2.2 ad assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, oltreché delle  
opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal pericolo di distruzione  
o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti  
non autorizzati

2.3 a porre in essere tutte le misure necessarie a garantire la stabilità nel tempo  
dei manufatti, anche in dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo  
ottenimento dell'autorizzazione dell'Amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora  
di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere  
oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di  
dinamica fluviale;

2.4 a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che  
potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione  
dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad  
insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;

2.5 a sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi

danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;

2.6 a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

2.7 a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;

2.8 ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;

2.9 a non cedere la concessione né subconcedere, anche parzialmente, il bene oggetto di concessione;

2.10 a realizzare e mantenere in efficienza il cartello identificativo della concessione secondo le modalità indicate dall'Ufficio suintestato;

Nei casi di subentro gli obblighi del presente atto perdureranno fino al rilascio del provvedimento di concessione nei confronti del subentrante.

### **ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri**

3.1 il Concessionario è obbligato a consentire, in ogni momento l'accesso e/o il transito, per le opportune operazione di vigilanza, al personale del Genio Civile ed ai

mezzi addetti al servizio di piena e di polizia idraulica;

#### **ART. 4 - Durata della concessione**

4.1 La concessione avrà validità fino al 18/11/2029 , e sarà rinnovabile, nei soli casi previsti dall'art. 13 comma 1 lett. a), b), c) e g) del Regolamento approvato con DPGR 60/2016 e con le modalità nel medesimo stabilite, esclusivamente a seguito di istanza da presentare, a pena di inammissibilità, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di concessione.

4.2 è escluso il rinnovo tacito della concessione;

4.3 la concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.

#### **ART. 5 - Canone e imposta regionale**

5.1 Il canone annuo di concessione è stabilito in € 540,00 riferito all'anno 2016 e sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nell'anno precedente.

5.2 Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato secondo legge, sarà dovuto per anno solare e dovrà essere corrisposto entro il mese di Dicembre, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia.

5.3 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine della annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente con la rinuncia.

5.4 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente

senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora *ex re*).

5.5 Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 68 del 04 Ottobre 2016., il Concessionario dovrà corrispondere, contestualmente al canone, l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato.

5.6 Il mancato pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 6.6, nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.

#### **ART. 6 – Cauzione e garanzia**

6.1 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, il Concessionario attesta con la sottoscrizione del presente disciplinare, l'avvenuto deposito a favore della Regione Toscana di una cauzione di € 1.500,00, già versato alla Provincia di Firenze, sulla quale l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, rimanendo il concessionario obbligato al reintegro della cauzione prestata in caso di intervenuto incameramento della stessa da parte dell'Amministrazione regionale.

6.2 La garanzia di cui sopra è svincolata entro 60 giorni dal termine della concessione, previa verifica anche a mezzo sopralluogo dell'esatto adempimento degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del disciplinare.

#### **ART. 7 — Revoca**

7.1 Il Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca della presente concessione in qualunque momento, con effetto immediato e senza alcun risarcimento o indennizzo qualora intervengano ragioni di regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.

#### **ART. 8 Decadenza**

8.1 L'inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la

sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si verifica in particolare nei casi di:

- a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari e nel presente disciplinare;
- b) mancato pagamento, totale o parziale, di tre annualità del canone;
- c) non uso protratto per due anni delle aree in concessione e delle relative pertinenze;
- d) mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le modalità prescritti dalla concessione;
- e) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione anche parziale dell'immobile;
- f) esecuzione dei lavori in difformità del progetto autorizzato.

8.2 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.

8.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute.

8.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'immobile e al ripristino dei luoghi.

8.5 Nel caso di mancato rilascio è eseguito lo sfratto in via amministrativa.

#### **ART. 9 - Cessazione della concessione**

9.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.

9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'amministrazione.

#### **ART. 10 - Efficacia**

10.1 La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce presupposto per il rilascio del decreto di concessione; gli effetti della concessione decorrono dalla data del decreto.

#### **ART. 11 - Rinvio a leggi e regolamenti**

11.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

#### **ART. 12 - Domicilio legale**

Agli effetti della presente scrittura privata, il Concessionario elegge domicilio legale presso la propria sede in Firenze, Largo Brambilla nc. 3.

#### **ART. 13 - Registrazione fiscale**

Il presente atto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131: le relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.

Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

Letto, approvato, e sottoscritto.

F.to in data \_\_\_\_\_ il Concessionario \_\_\_\_\_

Firenze, li

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, dichiara  
espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt. 2-3-5-8-9

il Concessionario \_\_\_\_\_



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**  
Sede di Firenze

Via AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI  
PEC Largo Brambilla 3  
50134 - Firenze  
PEC: [DIPTECNICO@PEC.AOU-CAREGGI.TOSCANA.IT](mailto:DIPTECNICO@PEC.AOU-CAREGGI.TOSCANA.IT)

c.a. Ing. Daniele Novelli  
c.a. Ing. Agnese Pieracci

**Oggetto: R.D. 523/1904 e L. 37/1994. Vs. istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale. Invito alla sottoscrizione del disciplinare di obblighi e condizioni.**

*Richiedente* AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI

*Opere:* Dismissione scarico acque meteoriche in località Careggi in sinistra idraulica del Torrente Terzolle in Comune di Firenze in variante alla pratica demaniale 70/1

*Pratica idraulica n°* 2016.506128 (da citare nella risposta)

*Pratica demanio n°* 70/1

In riferimento all'oggetto, si comunica che al fine di concludere il procedimento di autorizzazione idraulica e contestuale concessione di suoli del demanio è necessario sottoscrivere per accettazione il Disciplinare allegato alla presente.

Pertanto, ai fini di cui sopra, si invita la S.V. (o persona munita di procura) a trasmettere entro 30 gg. dalla data di ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) (oppure attraverso il portale Apaci selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta" - per info <http://www.regione.toscana.it/apaci>) la seguente documentazione:

1. l'allegato "disciplinare di obblighi e condizioni" sottoscritto dalla S.V. (o da un procuratore) con la propria firma digitale;
2. procura notarile in copia conforme all'originale (nel caso firmi un procuratore);
3. attestazione di versamento, a nome del Concessionario, di **€ 32,00** a titolo di **rimborso spese di bollo** (per € 32,00) da effettuarsi con una qualsiasi delle seguenti modalità, indicando la causale "bolli c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1":
  - › bollettino c/c postale n. 1031575820 intestato Regione Toscana,
  - › bonifico sul medesimo conto (IBAN: IT 89 0 07601 02800 001031575820)
4. attestazione di versamento, a nome del Concessionario, di **€ 540,00** a titolo di **acconto canone annualità 2017** da effettuarsi con una qualsiasi delle seguenti modalità, indicando la causale "canone c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1":
  - › bollettino c/c postale n. 1031581018 intestato Regione Toscana,
  - › bonifico sul medesimo conto (IBAN: IT 41 X 07601 02800 001031581018);
5. attestazione di versamento, a nome del Concessionario, di **€ 270,00** in conto **imposta regionale art. 17 L.R. 68/2016 acconto annualità 2017** da effettuarsi con una qualsiasi delle seguenti modalità, indicando la causale "imposta c.f. 04612750481 pratica demanio n. 70/1":
  - › bollettino c/c postale n. 11899580 intestato Regione Toscana,

- › bonifico sul medesimo conto (IBAN: IT 70 J 07601 02800 000011899580);

In alternativa alle suddette modalità di pagamento, è possibile ricorrere al bonifico sul c/c bancario intestato Tesoreria della Regione Toscana acceso c/o MPS Ag. 17 (IBAN: IT 13 M 01030 02818 000094002585).

Casi particolari.

- a) Concessionario/procuratore sprovvisto di firma digitale: la sottoscrizione del disciplinare dovrà avvenire personalmente presso i Ns. uffici posti in Firenze, via San Gallo 34/A, piano 2°, previo appuntamento; il versamento richiesto al punto 3 andrà diminuito di € 16,00 e di contro dovrà essere consegnato all'ufficio un bollo da € 32,00 che verrà applicato sul disciplinare cartaceo;
- b) Concessionario in possesso di autorizzazione al pagamento del bollo in modo virtuale ex art. 15 D.P.R. 642/72: in tal caso dovranno essere riportati gli estremi dell'autorizzazione sul "disciplinare di obblighi e condizioni" ed il versamento richiesto al punto 3 andrà diminuito di € 16,00;
- c) Ente pubblico soggetto ai commi 8, 9, 10 dell'art. 35 D.L. 1/2012: i versamenti dovranno obbligatoriamente essere effettuati sul conto di Tesoreria Unica acceso c/o Banca d'Italia n. 30938 sez. 311 (IBAN: IT 29 Q 01000 03245 311300030938).

Per ogni chiarimento nonché richiesta di appuntamento è a disposizione l'Ing. Monica Maurri (tel. 055.4386380, email: [monica.maurri@regione.toscana.it](mailto:monica.maurri@regione.toscana.it)). Responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente.

**Si avverte che nel caso di mancata sottoscrizione del Disciplinare ovvero in assenza di motivate richieste di differimento del termine di 30 giorni, la pratica verrà dichiarata improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse del richiedente e l'istanza sarà archiviata senza esito.**

Allegato: schema di disciplinare

Il Responsabile P.O.  
Geom. Piero Paliotta

Il Dirigente  
(Ing. Leandro Radicchi)